

Sorge il sole sulla terra bagnata dal sangue del Signore, sulla croce ancora piantata lì sul Golgota, sulla casa “pura” del sommo sacerdote, spietato applicatore della legge, sul tempio splendente d’oro e di marmi preziosi ma senza più gloria, sul Santo dei Santi violato dalla morte di Dio decretata per invidia, sulla fortezza in allerta in cui Pilato abita i suoi compromessi e le sue paure, sulle case di Gerusalemme dove la gente riposa ormai al termine di un rito ormai vecchio, di una Pasqua nella quale il popolo eletto ha rifiutato il passaggio del Dio vivente e non ha riconosciuto la sua visita.

Sorge il sole oggi sulla terra martoriata dai missili, sulle croci delle vittime innocenti di tanta barbarie, sui cannoni puntati verso nemici un tempo fratelli, sulle case sventrate e i palazzi anneriti delle città, sull’arcangelo Michele che brilla in alto su piazza Maidan, sulle cupole della piazza Rossa e sulle guglie del Cremlino, sui satelliti in alto e sulle antenne delle case sporchi di propaganda, sulle tristi carovane di profughi in cerca di salvezza, sulle tende dei volontari pronte per un’altra giornata di lavoro, sulle lacrime di chi ha dovuto abbandonare la patria e sui bunker di chi è rimasto lì per forza o per scelta.

Sorge oggi il sole di Pasqua sulle onde del Mediterraneo, sui gommoni e sui barconi strapieni di speranza e paura, sui traffici di gente senza scrupoli che opprime, violenta, tortura ed uccide poveri esseri umani alla ricerca di una terra promessa, sulle motovedette di chi controlla al sicuro e senza cuore, sulle navi di chi cerca e accoglie i disperati in mare, sulle carceri violente di un paese sbandato e sulle ville di chi le gestisce foraggiato dall’Occidente, sulle frontiere dalle sbarre abbassate dove passano solo i privilegiati, sulle case e sulle strade di popoli cristiani che hanno smarrito la via della pace e dimenticato le parole di Gesù.

Sorge oggi il sole sui buoni e sui cattivi, sugli innocenti e sui violenti, sui poveri e sui ricchi: è un sole che nasce dall’alto, che riscalda i cuori e non l’aria, illumina le menti e non gli oggetti, fa brillare il volto di chi crede amando e fa rintanare nel buio chi vuol perdersi nel mondo, fa alzare in piedi chi è pronto ad amare, essendo amato, e sprofondare nel sonno chi ha passato la notte cercando amore, affamato; risorge Cristo dal sepolcro ormai vuoto, dalla morte sconfitta, dagli inferi distrutti; riscalda il cuore di Pietro e degli altri, illumina di gioia la Maddalena piangente, invade di pace il cuore di Maria credente; risorge la speranza di un mondo solidale e condiviso, di una pace onorevole e giusta, di nuovi rapporti tra stati e nazioni, basati sul dialogo e sul rispetto, sul bene di ciascuno e su quello di tutti, sulla collaborazione e non sullo sfruttamento, sui valori profondi anziché sul profitto economico.

Sorge, risorge il mio Signore: oggi è Pasqua per tutti.

Benedizione delle famiglie

<i>Martedì 19 aprile</i>	14.00—20.00	Via Vesuvio - Via M. Bianco - Via Gramignana - Via Monte Vettore
<i>Mercoledì 20 aprile</i>	14.00—20.00	Via Teverina - Via della Chiusa - Via Palombara—Via Galvaligi
<i>Giovedì 21 aprile</i>	14.00—18.00	Via Vagnozzi - Via Beata Gabriella
<i>Venerdì 22 aprile</i>	14.00—17.00	Via delle Mimose—Via dei Tigli - Via degli Olmi - Via dei Pini

Famiglia Mariana Cinque Pietre

<i>Martedì 19 aprile</i>	10.00—12.30	Via Manzoni - Via Pirandello
<i>Mercoledì 20 aprile</i>	10.00—12.30	Via La Quercia (escl. Papanano) -
<i>Giovedì 21 aprile</i>	10.00—12.30	Via I. Calvino—Via Pertini
<i>Venerdì 22 aprile</i>	10.00—12.30	v. Belvedere—v. Mastrostefano—v. Chiuso—v. s. Rosa— v. Scalette

Festa della Beata Gabriella

Domenica prossima **24 aprile** la comunità parrocchiale si unisce con gioia alle sorelle Trappiste per celebrare la memoria della Beata Gabriella Sagheddu, detta “dell’Unità”: ella infatti nella custodia della clausura e nella morsa della malattia, che la portò alla morte, offrì la propria preghiera e sofferenza per ottenere da Dio l’unità dei cristiani. Com’era consuetudine prima del Covid, siamo invitati alla **s. Messa delle ore 10** presso il Monastero Trappista per condividere la gioia delle monache. Il Parroco e le famiglie della quarta elementare saranno presenti, mentre la s. Messa delle 10.15 alla Madonna viene sospesa; i bambini della terza elementare avranno l’incontro di catechismo alle 10.15 per partecipare poi alla s. Messa delle 11.30 a s. Amanzio.

Ringraziamenti

Le celebrazioni pasquali non avrebbero potuto essere svolte senza la collaborazione di tante persone, che si sono messe a servizio della comunità: ringrazio ciascuna di esse, a partire dal nostro infaticabile Andrea Presutti, poi le nostre suore Teresina e Adriana, le Confraternite che ci hanno concesso l’uso dell’ex-cinema e quanti si sono prestati per la processione, i coristi e le coriste, i catechisti/e, e molti altri che hanno sistemato, abbellito, pulito le nostre chiese. Voglia il Signore Gesù abitare sempre e riposare nei loro cuori, donando pace e gioia.



“Chi sono quelli che camminano insieme a noi?” Un'altra componente fondamentale della società, una realtà che condivide con la Chiesa molti valori e compiti, è la **scuola**.

Se il compito delle istituzioni scolastiche è quello della formazione umana non solo culturale ma *integrabile* delle persone e del loro inserimento ordinato nella società, dobbiamo riconoscere che non sempre esse sono all'altezza: senza dimenticare che in Italia a volte la scuola manca di fornire agli studenti perfino le basi della preparazione culturale, altre volte essa manca di progettualità e di “visione” globale. Frequente è la tentazione di eliminare la cultura religiosa dalle aule, di staccarla dal cristianesimo e dal contributo fondamentale che esso ha dato nel corso dei secoli; ugualmente nel campo scientifico spesso gli insegnanti presentano teorie come se fossero verità assolute e propagandano idee distorte (come il gender) senza presentare anche altre visioni.

La scuola però ha anche il compito di insegnare la **socialità**, cioè lo stare insieme con rispetto e collaborazione: una materia che anche la Chiesa ha particolarmente a cuore, dal momento che il Vangelo è dato non ai singoli ma a una comunità credente, nella quale si vivono le stesse qualità e gli stessi problemi della società civile: dialogo o litigi, associazione o isolamento, amicizia o competizione, amore o egoismo.

La scuola e la Chiesa non sempre sanno collaborare praticamente nella gestione dei tempi e delle risorse; accade così che iniziative scolastiche si sovrappongano ad altre catechistiche, che si svolgano programmi paralleli o contrastanti senza confronto tra le due istituzioni, che una squallifichi l'altra confondendo gli studenti.

La scuola e i suoi compiti pongono alla comunità cristiana molte questioni: c'è formazione culturale e apertura mentale negli insegnanti e nei responsabili di entrambe? C'è nelle famiglie cristiane la collaborazione con la scuola e con la Chiesa? C'è attenzione, a scuola o nel catechismo, a formare nei giovani il gusto della ricerca, la curiosità nelle domande, il desiderio di verità, il senso della storia, la profondità del pensiero? Si tramanda la sacralità dei valori e soprattutto il rispetto verso ogni persona? C'è accompagnamento dei più fragili, cura nei rapporti, pazienza verso chi fa fatica, attenzione al messaggio da trasmettere più che ai programmi? E' possibile un dialogo e una collaborazione tra scuola e catechismo? Quale atteggiamento assumere verso chi non è cristiano o non vuole esserlo veramente?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ottava di Pasqua

<p>Domenica 17 aprile PASQUA DI RESURREZIONE DEL SIGNORE</p> <p><i>Pace a voi!</i></p>	<p>9.00 (s. Maria) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 S. MESSA PASQUALE solenne</p> <p>18.00 (Monast)</p>
<p>Lunedì 18 aprile</p> <p><i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i></p>	<p>9.30 Rosario</p> <p>10.00 BRUNO E TITINA BUZZI ANGELO</p>
<p>Martedì 19 aprile</p> <p><i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 DEF. FAM. CERASA</p>
<p>Mercoledì 20 aprile</p> <p><i>Riconobbero Gesù nello spezza- re il pane.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ERINA E BIAGIO SALIMBENI ANNA</p>
<p>Giovedì 21 aprile</p> <p><i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo gior- no.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 MICHELE</p>
<p>Venerdì 22 aprile</p> <p><i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pe- sce.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANSELMI DANIELA MUTI MICHELE (anniv.)</p>
<p>Sabato 23 aprile</p> <p><i>Andate in tutto il mondo e pro- clamate il vangelo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) CESARE E MARIA Battesimo di Leonardo</p>
<p>Domenica 24 aprile 2^ DOMENICA DI PASQUA "DELLA DIVINA MISERICOR- DIA"</p> <p><i>Otto giorni dopo, venne Gesù.</i></p>	<p>10.00 (Trappiste) Celebrazione in ri- cordo della Beata Gabriella</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA Battesimo di Lorenzo</p> <p>18.00 (Monast)</p>